



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Storia, politica e relazioni internazionali (<i>IdSua:1583461</i>)
Nome del corso in inglese	History, Politics and International Relations
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LA ROCCA Delia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARAMMIA	Marcello		RD	1	
2.	DI MAURO	Danilo		RD	1	
3.	FONTANA	Iole Pina		RD	1	

4.	LA ROCCA	Delia	PO	1
5.	MILITELLO	Paolo Maria	PA	1
6.	PETINO	Gianni	PA	1
7.	PIAZZA	Giovanni	PA	1
8.	POIDOMANI	Giancarlo	PA	1
9.	SCHININA'	Giovanni	PA	0,5
10.	SCIACCA	Fabrizio	PO	1

Rappresentanti Studenti	Alabiso Chiara Ali Vittorio Argenti Roberto Licari Igor Andrea Graziano Schillaci Salvatore Martino
Gruppo di gestione AQ	Vittorio Ali Maria Pia Cammarata Danilo Di Mauro Simona Gozzo Daniela Irrera Delia La Rocca Giovanni Schinina'
Tutor	Marcello CARAMMIA Simona Manuela Antonietta GOZZO Daniela IRRERA Giovanni PIAZZA



Il Corso di Studio in breve

14/05/2021

Il Corso di laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali mira a formare laureati capaci di operare all'interno di strutture complesse, con un profilo fortemente orientato alla comprensione e allo studio della dimensione internazionale dei processi politici, sociali ed economici.

Il Corso si propone di fornire una solida formazione multidisciplinare negli ambiti delle discipline giuridiche, politologiche, sociologiche, storiche ed economiche.

Coerentemente con gli obiettivi elencati, un'attenzione particolare viene dedicata allo studio del sistema politico dell'Unione Europea, della storia delle istituzioni italiane ed europee, dei modelli di partecipazione politica e della tutela dei diritti.

La natura multidisciplinare della preparazione fornita dal Corso consente ai propri laureati di affrontare con successo le sfide del mercato del lavoro e la domanda di nuove professionalità'.

La modalità didattica convenzionale degli insegnamenti viene arricchita da seminari e testimonianze che consentono agli studenti di confrontarsi con l'esperienza di studiosi, esperti ed operatori, protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.

Il Corso di laurea promuove programmi di scambio con prestigiose Università europee ed extra-europee, ed incentiva le opportunità di svolgere una parte dei propri studi presso Atenei stranieri convenzionali.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea integra il percorso formativo con un'articolata offerta di tirocini curriculari, da svolgersi presso istituzioni ed organizzazioni attive nel campo delle relazioni internazionali o nel campo delle attività istituzionali, sociali ed economiche del territorio.

Il Corso consente, inoltre, di completare il percorso formativo individuale tenendo conto delle vocazioni degli studenti, attraverso l'inserimento di due insegnamenti a scelta, rivolti all'approfondimento di problematiche giuridiche, sociologiche e storico-politiche.

I laureati del Corso saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito di Corsi magistrali, sia di realizzare la propria vocazione professionale, coerentemente con l'offerta didattica descritta.

Il percorso formativo prevede, nello specifico, un primo anno orientato all'apprendimento delle conoscenze di base dei principali ambiti disciplinari del CdS e all'acquisizione dei relativi approcci metodologici.

Nei successivi due anni gli studenti avranno modo di approfondire le conoscenze teoriche e pratiche, sia attraverso insegnamenti orientati al profilo professionale, sia tramite esperienze sul campo garantite da qualificati percorsi di tirocinio.

Il percorso formativo è orientato a favorire un elevato grado di internazionalizzazione grazie all'insegnamento delle lingue straniere e alla promozione di attività di mobilità internazionale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/09/2019

Il corso L-36 – Storia, politica e relazioni internazionali nasce dalla trasformazione del precedente CdS interclasse L42 Storia-L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali e intende proporre obiettivi formativi multi e interdisciplinari per la comprensione dei grandi processi di trasformazione nel mondo contemporaneo, con particolare rilievo per i fenomeni di globalizzazione delle relazioni economiche e politiche e per le loro profonde radici storiche.

La presentazione delle finalità e degli sbocchi occupazionali del suddetto corso è avvenuta nell'incontro del 29 gennaio 2014 presso i Locali del Dipartimento con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n.270 del 2004.

Oltre al Direttore ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, erano presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania
Capitaneria di Porto di Catania
Prefettura di Catania
Comune di Catania
Provveditorato agli Studi Catania (CSA)
Croce Rossa Italiana

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa del Dipartimento, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/05/2022

Il Cds ha sempre attribuito una rilevante importanza alla Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.

Come risulta dal quadro precedente, in fase di costituzione del Cds (2014/2015) la consultazione si era svolta all'interno di un incontro di livello Dipartimentale.

A seguito dell'esperienza maturata nel primo biennio di attuazione, il Consiglio del CdS - a partire dalla propria riunione del 18/01/2017 - ha avviato una riflessione sulle principali criticità rilevate nei primi due Rapporti di riesame annuale, nonché nella Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dipartimento per il 2017.

Il Cds ha ritenuto fondamentale il coinvolgimento in tale riflessione delle PI maggiormente interessate allo sviluppo del nuovo percorso formativo.

Al fine di conferire maggiore stabilità alle prassi di consultazione, si è proceduto in due tappe:

A) I Fase (2017/2019): costituzione di un Tavolo permanente di Consultazione con le P.I.

Il ruolo del Tavolo è stato di fondamentale importanza ai fini della costruzione di una nuova offerta di tirocini mirata alle esigenze specifiche del Cds.

La consultazione con le PI ha, inoltre, rappresentato il punto di partenza per la riforma dell'ordinamento didattico del Cds approvata (con parere positivo del CUN) nel maggio 2018, nonché del Regolamento didattico per l'a.a. 2018/2019.

B) II Fase (2019/2021): Costituzione di un Comitato di indirizzo

Nel biennio 2019-2020 il Cds si è impegnato nell'ampliamento e nel consolidamento di una serie di rapporti convenzionali con nuove PI, soprattutto finalizzati all'attivazione di nuove e più adeguate esperienze di tirocinio curriculare.

Inoltre, anche in aderenza agli stimoli provenienti dalle PI coinvolte nelle fasi precedenti, il Cds si è impegnato a sviluppare e potenziare le opportunità di esperienze formative all'estero.

Nel corso del 2020, in aderenza alle Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate 2019, elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Cds ha proceduto al passaggio dal metodo del Tavolo permanente, alla costituzione del proprio Comitato di indirizzo.

Com'è noto, il CI è un organo costituito da rappresentanti del CdS e da rappresentanti del MdL, che si pone come interlocutore tra la domanda espressa dal territorio - sotto forma di esigenze culturali e produttive - e l'offerta formativa, per contribuire alla verifica dei fabbisogni formativi e alla conseguente definizione dei curricula degli studenti.

La consultazione con il CI permette di individuare i fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro e consente un opportuno confronto con i soggetti esterni all'Università, portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari. Tutto ciò implica che un confronto efficace tra mondo universitario e mondo del lavoro debba essere ricercato e costruito nel modo più aperto e articolato possibile.

La costituzione del Comitato di indirizzo è il risultato di un complesso lavoro del Gruppo di Gestione della Qualità del Cds, che ha prodotto una serie di documenti sottoposti al dibattito in apposite riunioni del Consiglio di Corso di laurea.

Nella riunione del Consiglio del Cds del 16 giugno 2020 è stata approvata la delibera istitutiva del Comitato di Indirizzo del Cds. Tale delibera (che si riporta in allegato) individua compiti, composizione e modalità organizzative del nuovo CI.

A seguito delle designazioni pervenute dalle PI, il Consiglio del Cds, nella seduta del 28 ottobre 2020, ha provveduto alla nomina dei componenti effettivi del Comitato di indirizzo.

Va segnalato che il protrarsi della situazione pandemica ha avuto ripercussioni significative anche sull'organizzazione interna dei diversi Enti componenti del CI.

Tali difficoltà organizzative hanno comportato una serie di ritardi:

- sia per ciò che concerne la designazione di alcuni rappresentanti;
- sia per quel che riguarda la convocazione della riunione di insediamento del Comitato di Indirizzo (da più parti era stata avanzata la proposta di svolgere in presenza la riunione di insediamento).

I rapporti con le PI sono rimasti costanti, soprattutto al fine della collaborazione necessaria per avviare una serie di percorsi di tirocinio in modalità 'a distanza'. Ciò al fine di non bloccare le carriere degli studenti in regola (dato il divieto di svolgere tirocini in presenza).

In considerazione dell'ulteriore protrarsi della situazione di emergenza, si è infine deciso di svolgere la riunione di insediamento in modalità telematica (sulla Piattaforma TEAMS).

Il CI si è riunito - in seduta congiunta con il CI del Cds GLOPEM - giovedì 22 aprile ore 15,30.

Oggetto principale della prima riunione:

- la valutazione delle esperienze di tirocinio svolte dagli studenti del Cds presso gli Enti convenzionati;
- la programmazione della futura offerta di tirocini curricolari.

Nel corso dell'a.a. 2021/22, il Cds si è avvalso per proprio partenariato per incrementare la propria offerta di attività di tirocinio.

IN ALLEGATO: Le delibere del Cds relative all'istituzione e alla nomina del CI

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Delibere CDS Istituzione e nomina CI

**Consulenti, analisti e progettisti nelle organizzazioni pubbliche e private****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato del Corso di Laurea potrà svolgere compiti operativi e gestionali, di amministrazione ed organizzazione, servizi di relazioni esterne nonché di progettazione di interventi presso amministrazioni pubbliche e private, organismi ed organizzazioni non governative nazionali ed internazionali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato del corso possiede conoscenze adeguate a svolgere funzioni tecniche di consulenza, analisi e progettazione per istituzioni e organizzazioni complesse sia di livello nazionale che sovranazionale. In particolare, il laureato acquisisce:

- competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacità di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree funzionali.
- orientamento al problem solving secondo uno schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio.
- conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento.
- capacità di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.)

sbocchi occupazionali:

Per la sua impostazione multi e interdisciplinare, il Corso di Laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali prepara ad una vasta gamma di figure professionali, idonee a svolgere attività e funzioni di consulenza, analisi e progettazione, formazione e comunicazione all'interno di organismi nazionali ed internazionali, pubblici o privati.

Principali tipologie di aziende, enti o organizzazioni nei quali possono essere svolte tali funzioni:

- le istituzioni europee e le organizzazioni internazionali, governative e non governative;
- la pubblica amministrazione locale, regionale e nazionale, in particolare nei dipartimenti e uffici che si occupano di relazioni internazionali, diritti umani, cooperazione allo sviluppo, pace, pari opportunità, diritti dei minori, difesa civica, servizi alla persona;
- il campo dell'informazione e della formazione sui diritti umani e lo sviluppo umano;
- uffici di sindacati e imprese che si dedicano alle relazioni internazionali, alla cooperazione, al dialogo sociale;
- il terzo settore, in particolare nelle organizzazioni non governative transnazionali.

I laureati del Corso potranno altresì accedere a percorsi formativi avanzati nell'ambito delle scienze politiche e sociali.



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)



19/09/2019

L'accesso al corso di studio, oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore o titolo equipollente conseguito all'estero, prevede un'adeguata conoscenza della lingua italiana, conoscenze storiche, abilità logico-matematiche, conoscenze storiche e conoscenza di base di almeno di una delle principali lingue europee.

La verifica del possesso di tali conoscenze avviene attraverso la somministrazione di un test.

Nel caso in cui la verifica non sia positiva lo studente dovrà colmare gli obblighi formativi aggiuntivi secondo modalità definite dal regolamento didattico del corso di studio.



17/05/2022

L'accesso al Cds per l'a.a. 2022/2023 è libero.

Pertanto, non sono previsti test di accesso selettivi. Tuttavia, agli iscritti al Corso di laurea è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione di base, con riferimento alle seguenti abilità o competenze:

- Competenze logico-linguistiche (padronanza della lingua italiana con particolare attenzione alla comprensione del testo)
- Conoscenze acquisite (capacità di orientamento nel tempo e nello spazio, nonché adeguata conoscenza dei grandi temi oggetto di discussione nella società contemporanea)
- Abilità logico-matematiche (capacità di ragionamento logico-deduttivo),
- Conoscenza di base di una lingua straniera.

Per la verifica del possesso della preparazione di base, occorre sostenere un apposito test: il TEST di Scienze politiche e Sociali (TEST SPS), erogato dal Consorzio CISIA per l'accesso ai corsi di laurea di Scienze politiche e Sociali.

Il test viene erogato in modalità "a casa" (test@casa), presso il domicilio degli studenti e delle studentesse, nelle date previste dall'Avviso per l'ammissione al 1° anno dei corsi di laurea ad accesso libero, pubblicato dall'Ateneo di Catania.

Il TEST SPS (Test di Scienze politiche e sociali) è un test individuale, diverso per ciascun candidato, ma analogo per difficoltà. Si compone di 40 quesiti suddivisi in tre sezioni.

Le sezioni hanno un numero predeterminato di quesiti e ciascuna sezione ha un tempo prestabilito, ovvero:

1. comprensione del testo (10 quesiti sulla comprensione di 2 brani – 30 minuti)
2. conoscenze acquisite (15 quesiti da svolgere in 30 minuti)
3. logica, ragionamento e linguaggio matematico (15 quesiti da svolgere in 30 minuti)

Ad ogni prova è aggiunta una sezione per la valutazione della conoscenza della lingua inglese composta da 30 quesiti da svolgere in 15 minuti.

La struttura e gli argomenti del TEST SPS sono resi pubblici sul sito del CISIA, che offre anche la possibilità di svolgere esercitazioni.

Gli studenti che non superano il test vengono immatricolati con obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli studenti che non dovessero sostenere il test potranno immatricolarsi con riserva. A tali studenti verranno attribuiti automaticamente gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) devono essere assolti con la seguente modalità: superamento di una nuova prova, con caratteristiche analoghe per tipologia alla prima prova di verifica, che verrà organizzata dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, con le modalità che saranno comunicate attraverso il sito del DS/SPS.

Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze politiche e sociali organizza apposite attività di supporto.

Al 31 dicembre 2022 lo studente che non ha sostenuto la prova prevista per assolvere all'Obbligo Formativo Aggiuntivo, viene considerato rinunciatario.

Gli studenti immatricolati con OFA non possono sostenere esami di profitto fino al superamento dei debiti formativi aggiuntivi.

Lo studente che non abbia colmato gli OFA entro il primo anno accademico verrà iscritto al primo anno come studente a tempo parziale per l'anno accademico successivo, salvo diverse disposizioni normative.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/09/2019

Il Corso di laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali mira a formare laureati capaci di valutare e gestire le dinamiche complesse che caratterizzano i sistemi istituzionali, economici e sociali contemporanei, con un profilo fortemente orientato verso la comprensione e lo studio della sua dimensione internazionale ed europea.

Il Corso si propone di fornire le conoscenze di base, le metodologie e gli strumenti interpretativi dell'analisi giuridica, politologica, sociologica, storica ed economica. Un'attenzione particolare è dedicata allo studio del sistema politico dell'Unione Europea, delle opportunità e dei limiti della rappresentanza degli interessi e della partecipazione politica, della tutela dei diritti.

La natura multidisciplinare della preparazione fornita dal Corso consente ai propri laureati di affrontare con successo la domanda di sempre nuove professionalità che caratterizza la società contemporanea, in continua e rapida evoluzione, con conseguenti buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

La modalità didattica degli insegnamenti frontali è arricchita da seminari e testimonianze, che consentono agli studenti di confrontarsi con l'esperienza sia di studiosi sia di protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale. A ciò si aggiunge l'offerta di scambi con prestigiose Università europee ed extra-europee.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea ha avviato forme, anche convenzionali, di collaborazione con esponenti di istituzioni e organizzazioni attive nell'ambito delle relazioni politiche, sociali ed economiche nel contesto internazionale.

Il Corso consente altresì di completare tale percorso formativo nel modo più rispondente alla vocazione degli studenti, attraverso l'inserimento di insegnamenti specificamente rivolti all'approfondimento di problematiche giuridiche, sociologiche, storico-politiche. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito dei Corsi magistrali, sia di realizzare la propria vocazione professionale coerentemente con il percorso formativo svolto.

Il percorso formativo prevede un primo anno orientato prioritariamente all'apprendimento delle conoscenze di base dei principali ambiti disciplinari del Cds, nonché all'acquisizione dei relativi approcci metodologici. Nei successivi due anni gli studenti avranno modo di approfondire le proprie conoscenze teoriche e pratiche, sia attraverso insegnamenti orientati al profilo professionale, sia tramite esperienze sul campo garantite da qualificate attività di tirocinio. Il percorso formativo è

orientato a favorire un elevato grado di internazionalizzazione, attraverso gli insegnamenti delle lingue straniere e la promozione di attività di mobilità internazionale.

▶ QUADRO
A4.b.1
R&D

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il Corso si prefigge di innalzare il livello di autonomia di giudizio dei propri studenti, al fine di sviluppare la capacità di progettare attività di vario livello, svolgere negoziazioni, utilizzare tecnologie innovative. Coerentemente con l'impostazione generale della classe di laurea, il Corso di Laurea privilegia un'impostazione spiccatamente multi e interdisciplinare, volta a fornire allo studente le necessarie conoscenze metodologiche, culturali e professionali. Il percorso formativo offre un bagaglio di conoscenze di base, utili alla comprensione dei processi sociali, giuridici, istituzionali e politici di una società globalizzata e in continua trasformazione, con particolare attenzione alla dimensione internazionale ed europea.</p> <p>In particolare, il Corso consente l'acquisizione delle nozioni fondamentali e delle metodologie dei seguenti ambiti disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scienze storiche • scienza della politica • scienze giuridiche • filosofia politica • economia politica • sociologia <p>Il laureato al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede conoscenze di base nei diversi ambiti (politologico, sociologico, giuridico, economico, storico e linguistico) ed ha acquisito fondamenti teorici e metodologici utili ed adeguati per la prosecuzione della propria formazione professionale o di livello universitario; - possiede conoscenze in ambiti disciplinari affini e complementari; - sviluppa competenze linguistiche e informatiche di base. <p>L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccoli gruppi, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami orali e scritti, nonché la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano i temi specifici delle scienze politologiche, storiche, filosofiche, giuridiche, sociali.</p>	
<p>Capacità di applicare</p>	<p>I laureati del Corso in Storia, Politica e Relazioni Internazionali ricevono una</p>	

conoscenza e comprensione

formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi, in ambito pubblico e privato, in quanto acquisiscono conoscenze e competenze finalizzate alla comprensione dei processi di regolazione degli assetti politici ed istituzionali, delle dinamiche economiche e sociali, del funzionamento delle organizzazioni complesse.

La formazione ricevuta fornisce ai laureati la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale.

Essi possono, altresì, acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e master di primo livello.

Il percorso formativo prevede anche l'acquisizione di competenze linguistiche (la lingua inglese costituisce un insegnamento di base e viene prevista la possibilità di scegliere una seconda lingua), nonché l'opportunità di effettuare tirocini formativi presso enti, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit.

Lo studente viene, inoltre, stimolato a sviluppare la prospettiva degli scambi interculturali, sia attraverso la possibilità di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali, sia attraverso una ricca offerta integrativa di seminari con studiosi e protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà valutato tenendo conto del livello di riflessione critica che il corsista saprà maturare in riferimento ai testi proposti per lo studio individuale, anche attraverso lo svolgimento di esercitazioni, di ricerche bibliografiche e sul campo, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

Il grado di apprendimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione è valutato mediante esami di profitto orali e/o scritti.

Area Storico-politico e delle Relazioni internazionali**Conoscenza e comprensione**

Il laureato, al termine del percorso formativo, possiede conoscenze di base nei diversi ambiti (politologico, sociologico, giuridico, economico, storico e linguistico) e acquisisce strumenti teorici e metodologici utili alla comprensione dei processi sociali, giuridici, istituzionali e politici di una società globalizzata e in continua trasformazione, con particolare attenzione alla dimensione internazionale ed europea.

In particolare, il Corso consente l'acquisizione delle nozioni fondamentali e delle metodologie dei seguenti ambiti disciplinari:

scienze storiche
scienza della politica
scienze giuridiche
filosofia politica
economia politica
sociologia

Il laureato del Corso viene preparato ad affrontare con approccio multidisciplinare l'analisi e la gestione di interventi nei

processi sociali e istituzionali, anche di livello internazionale o sovranazionale.

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di competenze linguistiche (la lingua inglese costituisce un insegnamento di base e viene prevista la possibilità di scegliere una seconda lingua). Lo studente viene stimolato ed incentivato a sviluppare la prospettiva degli scambi interculturali, sia attraverso la possibilità di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali, sia attraverso una ricca offerta integrativa di seminari con studiosi e protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.

Una particolare attenzione viene posta anche nel collegamento tra nozioni teoriche a loro applicazione pratica, attraverso un'ampia offerta di tirocini formativi (obbligatori) presso enti, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit.

La preparazione di base di tipo multidisciplinare, le esercitazioni e le sollecitazioni al dialogo e al dibattito sulle nozioni apprese in tutte le discipline del corso e nella prova finale, garantiscono una adeguata capacità dei laureati di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso in Storia, Politica e Relazioni Internazionali ricevono una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi, in ambito pubblico e privato, in quanto acquisiscono conoscenze e competenze finalizzate alla comprensione dei processi di regolazione degli assetti politici ed istituzionali, delle dinamiche economiche e sociali, del funzionamento delle organizzazioni complesse.

La formazione ricevuta fornisce ai laureati la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale.

Essi possono, altresì, acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e master di primo livello.

Il Corso consente, inoltre, di valorizzare le abilità analitiche e comunicative dei propri laureati, che al termine del proprio percorso sono in grado:

- di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori;
- di interagire con le professionalità di riferimento;
- di sviluppare capacità di valutazione dei problemi, di formulare giudizi di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi;
- di operare in una società complessa e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SISTEMA POLITICO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELL'AFRICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'acquisizione di un'adeguata autonomia di giudizio è frutto dell'impostazione didattica dell'intero corso di studio, in cui la formazione teorica è accompagnata da studi di caso, applicazioni, esercitazioni, sia pratiche che teoriche, singole e di gruppo, che abitano lo studente a prendere decisioni, ed a riuscire a giudicare e prevedere l'effetto delle proprie scelte.

L'attitudine dello studente a coniugare teoria e pratica viene ulteriormente rafforzata nel corso del tirocinio formativo, che costituisce un'attività obbligatoria. Il raggiungimento di un'adeguata autonomia di giudizio sarà verificato, oltre che attraverso le classiche forme di esame orale o scritto, anche attraverso la redazione, individuale o di gruppo, di elaborati, relazioni, interventi.

Infine, la stesura dell'elaborato di laurea (6 cfu) comporta per lo studente la necessità di consultare fonti bibliografiche e di approfondire testi avanzati e specialistici.

Il laureato, pertanto, al termine del percorso formativo:

- è in grado di sviluppare capacità di valutazione rispetto a problemi e situazioni attraverso l'utilizzo delle conoscenze e delle informazioni acquisite, formulando giudizio di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi.
- è in grado di operare in una società complessa e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze.

Abilità comunicative


La cura delle capacità comunicative dello studente è posta tra le priorità formative del Corso in ragione degli sbocchi professionali previsti. La preparazione di base di tipo multidisciplinare, le esercitazioni e le sollecitazioni al dialogo e al dibattito sulle nozioni apprese in tutte le discipline del corso e nella prova finale, garantiscono una adeguata capacità dei laureati di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Le abilità comunicative sono sostenute anche da una buona conoscenza di un'altra lingua della comunità europea e dalla capacità di uso di strumenti multimediali.

Il laureato al termine del percorso formativo:

- è in grado di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori;
- è in grado di interagire con le professionalità di riferimento;
- possiede competenze di base di una o due fra le lingue europee insegnate nella Facoltà.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste ampie modalità di verifica,


	<p>inclusi colloqui, preparazione di elaborati scritti e seminari su argomenti avanzati. Le modalità utilizzate ai fini della verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative possono includere forme di esame sia orale sia scritto, sia integrate orale/scritto; possono includere, inoltre, verifiche in itinere su esercitazioni individuali o di gruppo, nonché prove pre-esame orali o scritte (anche nella forma di test di profitto).</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Nei tre anni di Corso i laureati sono messi di fronte alle sfide dell'apprendimento autonomo e dell'aggiornamento continuo delle conoscenze.</p> <p>Le modalità utilizzate ai fini della verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento possono includere, oltre al previsto esame finale, forme di esame sia orale sia scritto, sia integrate orale/scritto; possono includere, inoltre, verifiche in itinere su esercitazioni individuali o di gruppo, nonché prove pre-esame orali o scritte (anche nella forma di test di profitto).</p> <p>La preparazione della prova finale è, nello stesso tempo, un esercizio orientato allo sviluppo delle capacità di apprendimento dello studente e uno strumento di valutazione.</p> <p>I laureati del Corso, pertanto, acquisiscono una preparazione che li mette in condizione di proseguire con un alto grado di autonomia e capacità di apprendimento il proprio percorso, sia nell'ambito di ulteriori momenti formativi (lauree specialistiche, corsi di perfezionamento, Master), sia nell'ambito del mondo del lavoro.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

09/03/2023

L'inserimento nel RD del Cds di un'ampia selezione di SSD affini ed integrativi, anche in ambiti disciplinari diversi da quelli "di base" e "caratterizzanti", è funzionale alla costruzione di un'offerta formativa multidisciplinare altamente flessibile, in grado di coniugare l'esigenza di continuità del Cds (evitando continue modifiche dell'Ordinamento Didattico) con la necessità di adeguare i Piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del Cds in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

La selezione dei SSD affini ed integrativi mira, da un lato, a consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento su profili tematici specifici, dall'altro, a rafforzare le conoscenze culturali e metodologiche indispensabili per l'effettivo perseguimento degli obiettivi formativi del Corso, nonché per l'inserimento del laureato in ambiti lavorativi congruenti con le finalità del Corso.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di un tema scelto all'interno del percorso formativo ed analizzato anche con una prospettiva interdisciplinare, e nella discussione del tema della prova finale con la commissione di valutazione della prova.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

27/04/2020

La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti la commissione.

Il voto, oltre che della valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio e di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente, dinanzi ad un'apposita Commissione di valutazione, di una relazione su un tema scelto all'interno del proprio percorso formativo.

Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. La prova si articola in due fasi:

- Ricerca e redazione della prova finale (4 CFU)
- Discussione della prova finale (2 CFU)

È possibile attribuire i CFU relativi alla ricerca e redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale, se la ricerca viene svolta nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.

Ai fini della votazione, la Commissione di valutazione procede a determinare il punteggio da assegnare alla prova finale, secondo i seguenti criteri:

1. Valutazione della relazione e della discussione (max: 6 punti).
2. Internazionalizzazione (1 punto), previo accertamento del conseguimento di eventuali crediti anche extracurriculari o altre certificazioni, conseguiti in sede internazionale, nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.
3. Maturità culturale (1 punto), previo accertamento dell'acquisizione di almeno tre lodi negli esami di profitto e/o del superamento di più di un corso di lingua straniera (livello B1) e/o della conclusione del percorso di studio entro la durata normale del corso.
4. Altre attività formative curriculari (1 punto), previo accertamento della valutazione dei risultati dell'attività svolta nell'ambito del tirocinio formativo svolto dallo studente (1 punto per il tirocinio approvato con 'merito', 0 punti per il tirocinio approvato con 'approvato').



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/corsi/l-36/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	LA ROCCA DELIA	PO	6	47	✓
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			9	68	
3.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link	DI MAURO DANILO	RD	9	68	✓
4.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	GOZZO SIMONA MANUELA	PA	9	47	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	CELARDI ELVIRA	RD	9	21	
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	POIDOMANI GIANCARLO	PA	9	68	✓
7.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	MAZZONE STEFANIA	PA	9	68	
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	MILITELLO PAOLO MARIA	PA	6	47	✓

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/biblioteca-delle-scienze-politiche-e-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso di laurea, al fine di favorire l'inserimento degli studenti immatricolandi e immatricolati, si avvale dell'attività informativa garantita dalla segreteria didattica e dal personale amministrativo della struttura didattica. A supporto delle attività svolte dalla segreteria didattica, è stato dedicato un tutor selezionato tra studenti iscritti a Corsi di Laurea Specialistica, che ha svolto funzioni informative. 20/05/2022

A partire dal 2021, il Cds ha potenziato il ruolo dei Docenti Tutor afferenti al corso, costituendo un apposito Gruppo di Lavoro 'Docenti Tutor', con il compito di offrire agli studenti un punto di riferimento stabile per tutte le esigenze che richiedano un approfondimento rispetto al primo livello informativo.

Il Cds collabora proficuamente con gli altri CDS del Dipartimento per la programmazione di eventi, iniziative e programmi rivolti a soggetti potenzialmente interessati all'iscrizione ai corsi di laurea del DSPS.

Dal 2017/2018 il CdL è partner della Rete (composta da 11 Atenei, Capofila Università di Salerno) 'Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare, che ha implementato un Progetto POT dal 2017 al 2020.

Tale Progetto POT ha consentito al Cds di potenziare, in modo significativo, le attività di orientamento e tutorato in ingresso.

Per gli a.a. 2019/20 2 2020/21, il Cds è stato in grado:

- di confrontarsi con un ampio partenariato, al fine di condividere le prassi e gli strumenti di orientamento in ingresso adottati nei vari Atenei;
- di usufruire di risorse aggiuntive per attività di orientamento;
- di assegnare alle attività di orientamento due tutor (un tutor senior ed un tutor junior), aggiuntivi rispetto ai tutor acquisiti con i Bandi del Fondo Sostegno Giovani;
- di migliorare la propria attività di informazione e di comunicazione.

Grazie alle risorse del Progetto, infatti, è stata progettata una app che consente una più facile navigazione del sito del Dipartimento. L'app, inizialmente progettata per il Cds, è stata messa a disposizione di tutti i Cds del Dipartimento.

Per facilitare la promozione e la divulgazione della propria offerta formativa, il CDS ha contribuito alla realizzazione di un kit di orientamento smart (contenente video di presentazione realizzati con la collaborazione di docenti e studenti, brochures e materiali on line), che il DSPS ha inviato alle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio siciliano e che sono disponibili sul sito e sul canale youtube del Dipartimento.

L'attività della Rete 'Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare' è proseguita anche dopo la chiusura del Progetto POT 2017/18.

Anche il Progetto POT 2020 (rifinanziato dall'Ateneo con le risorse assegnate dal MIUR, con DM n.435/2020) è stato gestito in sinergia con gli Atenei aderenti alla Rete. Tra l'altro, l'Ateneo Capofila (l'Università di Salerno) ha gestito i Corsi di formazione per il Tutor junior selezionati dai diversi Atenei aderenti alla Rete.

Per l'a.a. 2021/22, il Progetto POT ha consentito di dare continuità alle attività di orientamento in ingresso ed in itinere, così come potenziate nel periodo 2019-2021. Il Cds ha potuto avvalersi di 5 tutor junior (aggiuntivi rispetto ai tutor acquisiti con i Bandi del Fondo Sostegno Giovani), che hanno collaborato con il Cds nelle seguenti attività:

- gestione di uno sportello di orientamento;
- miglioramento della comunicazione del Cds (aggiornamento della pagina web del Cds, implementazione della comunicazione social, produzione di materiali di diffusione delle informazioni sull'offerta formativa);
- partecipazione alle giornate di orientamento in ingresso organizzate dal Dipartimento.

Il Cds partecipa attivamente alla programmazione e allo svolgimento di numerose attività di orientamento, organizzate dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, rivolte a studenti delle ultime classi della scuola secondaria di secondo grado.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, le attività di orientamento sono state svolte in modalità online. Nel 2022, è ripresa l'organizzazione di iniziative in presenza. Senza, tuttavia, dismettere lo svolgimento di una serie di eventi online, che tuttora mostrano una maggiore potenzialità di coinvolgimento di un numero più elevato di soggetti interessati.

In allegato, l'elenco dei principali eventi dedicati all'orientamento in ingresso e dei PCTO, organizzati dal Dipartimento, con il supporto del Cds.

Il Cds, inoltre, si avvale:

- dei servizi di counseling psicologico e career counseling, offerti dal Centro Orientamento e Formazione - COF, dell'Ateneo di Catania.
- del supporto del 'Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata'- CInAP, dell'Ateneo di Catania.

In particolare, il CInAP sostiene e coordina l'assegnazione di servizi e tutte le iniziative atte a migliorare la qualità di vita degli studenti iscritti all'Università di Catania che presentino condizioni di ridotta attività o partecipazione alla vita accademica ed ogni altra situazione di svantaggio, temporanea o permanente. Il CInAP ha coadiuvato il Cds anche nelle attività relative al supporto di soggetti disabili non ancora iscritti (Eventi di orientamento, partecipazione ai test di accesso).

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso di laurea, per favorire l'efficace inserimento degli iscritti nel percorso formativo e nella progressione degli studi, si avvale delle competenze e della disponibilità dei docenti afferenti al corso.

Il Cdl, con delibera del 15 febbraio 2021, anche accogliendo i suggerimenti della CPDS, ha deciso di rafforzare e riqualificare l'attività di tutoraggio rivolta ai propri studenti.

In particolare, il Cds intende dedicare una specifica attenzione, oltre che al tutoraggio in ingresso (che ha prodotto significativi risultati positivi), anche alla problematica del ritardo negli studi, attraverso il potenziamento e la ridefinizione del ruolo del Gruppo di Lavoro dei docenti Tutor.

Il Gruppo di Lavoro Docenti Tutor è stato incaricato di legare le attività di tutoraggio ad un'analisi approfondita delle carriere degli studenti.

Il Gruppo Docenti Tutor costituisce un punto di riferimento stabile in grado di gestire al meglio:

- a) l'orientamento in itinere, con specifico riferimento a: programmazione individuale dei percorsi di studio, tirocini, tesi.
- b) le situazioni relative agli studenti disabili
- c) le situazioni relative agli studenti stranieri (non esclusivamente studenti in mobilità in entrata)

Il Corso, inoltre, si avvale di tutor selezionati attraverso le procedure e le modalità previste dall'Ateneo.

Va, altresì, segnalata la collaborazione attiva tra il Cds e le Associazioni studentesche presenti nel Consiglio del Cds. Tale collaborazione svolge un importante ruolo di stimolo nella ricerca di soluzioni alle diverse problematiche riscontrate dagli studenti. Inoltre, agevola una più fluida e rapida diffusione delle soluzioni adottate.

SUPPORTO STUDENTI I ANNO

Per l'a.a. 2021/2022, il Cds ha mantenuto l'attività di sostegno al recupero OFA, attivando uno Sportello OFA, che ha fornito assistenza a tutti gli studenti iscritti con OFA.

I risultati estremamente positivi di questa attività sono evidenti: gli iscritti che risultano ancora in possesso di debiti formativi sono solo 2.

Il Cds è già impegnato nella predisposizione delle attività di supporto agli studenti con OFA anche per l'a.a. 2022/2023.

ATTIVITA' INTEGRATIVE DI SUPPORTO AI SINGOLI INSEGNAMENTI

Il RD del Cds ha ampliato (a partire dal 2019/20) le attività integrative di supporto per tutti gli insegnamenti (anche degli anni successivi al primo): la composizione dei CFU assegnati ad ogni insegnamento prevede, infatti, almeno un CFU (12 ore) dedicato a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori).

LA PARTECIPAZIONE DEL CDS ALLA RETE (Capofila Università di Salerno) 'Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo universitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare', che ha implementato un Progetto POT. le cui attività si sono chiuse nel 2021.

Le attività del Progetto POT 2017/18, sono state rifinanziate dall'Ateneo con le risorse assegnate dal MIUR, con DM n.435/2020. Anche il Progetto POT 2020 è stato gestito in sinergia con gli Atenei aderenti alla Rete.

Per l'a.a. 2021/22, il Progetto POT ha consentito di dare continuità alle attività di orientamento in itinere, così come potenziate nel periodo 2019-2021. Il Cds ha potuto avvalersi di 5 tutor junior (aggiuntivi rispetto ai tutor acquisiti con i Bandi del Fondo Sostegno Giovani), che hanno collaborato con il Cds:

- nella gestione di uno sportello di assistenza agli studenti, per una pluralità di esigenze (predisposizione piani di studio, difficoltà di apprendimento, orientamento peer to peer);
- nel miglioramento della comunicazione del Cds (aggiornamento della pagina web del Cds, implementazione della comunicazione social, produzione di materiali informativi).

Per il prossimo anno, il Cds ha già ottenuto dall'Ateneo l'assegnazione di nuove risorse, che consentiranno di avvalersi di nuovi tutor senior e junior, appositamente selezionati, con il compito di mantenere un contatto proficuo e continuo con gli iscritti, attraverso uno sportello dedicato ad attività di accoglienza, informazione e assistenza.

LA COMUNICAZIONE COME STRUMENTO DI ORIENTAMENTO

Il Cds collabora attivamente alla strategia di comunicazione del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

SUPPORTO STUDENTI CON DISABILITA' O SVANTAGGIO

Per quel che concerne il tutorato di soggetti con disabilità o svantaggio, l'Ateneo dispone del 'Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata'. Il CInAP coadiuva il Cds in tutte le attività di supporto di studenti disabili: frequenza lezioni, incontri con docenti, partecipazione agli esami.

Il Cds intende, comunque, potenziare la propria attività di supporto agli studenti con disabilità o svantaggio, anche grazie all'attività del Gruppo di lavoro 'Docenti Tutor'.

SERVIZI DI COUNSELING

Gli studenti del Cds, possono inoltre avvalersi dei servizi di counseling psicologico e career counseling, offerti dal Centro Orientamento e Formazione dell'Ateneo di Catania-COF.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/05/2022

Al fine di una migliore gestione dei tirocini, il Corso di laurea ha nominato un docente coordinatore delle attività di tirocinio che si interfaccia con gli Studenti e l'Unità didattica dipartimentale amministrativa. Inoltre, il nuovo portale tirocini SmartEdu on line, sperimentato negli anni precedenti e implementato con le nuove funzioni dedicate ai tirocini curriculari, garantisce oramai in forma totalmente dematerializzata correttezza formale, tracciamento e conservazione dei dati, flessibilità e velocità.

L'interdisciplinarietà è il tratto caratterizzante dell'offerta dei tirocini del corso di laurea.

L'obiettivo dei tirocini del corso è quello di preparare figure professionali interne ad organizzazioni e amministrazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, in grado di gestire progetti ed interventi nel campo delle politiche pubbliche, degli scambi culturali e delle relazioni internazionali, nonché sul fenomeno migratorio. Laureati abili anche nel saper utilizzare le funzionalità della piattaforma Microsoft Team per i servizi ordinari amministrativi pronti ad interpretare il cambiamento e l'innovazione nelle amministrazioni pubbliche e private per gli aspetti amministrativi e gestionali.

L'esperienza è articolata in sotto-fasi che ne scandiscono la sequenzialità degli apprendimenti e dello sviluppo sia delle competenze sia della consapevolezza del ruolo professionale: una fase introduttiva e di orientamento seguita dalla fase operativa. Una particolare importanza viene data a tutto il processo di valutazione intermedia e valutazione finale. La valutazione intermedia si colloca a metà percorso e mira a verificare gli obiettivi a medio termine raggiunti, la valutazione finale precede la valutazione complessiva sul processo di apprendimento del tirocinio. In questa fase viene dato spazio a reciproche considerazioni, osservazioni, rivisitazioni e rielaborazioni su tutto il percorso e sugli esiti raggiunti in relazione al progetto di tirocinio. All'attività di tirocinio vengono attribuiti 6 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Attività di supervisione del tirocinio presso la sede universitaria: n.30 ore

-Tirocinio presso l'ente: n.120 ore

Fermo restando che lo studente può segnalare all'Ufficio competente la propria opzione a svolgere il tirocinio presso uno dei soggetti convenzionati con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, il Corso di laurea è impegnato nel continuo aggiornamento di una propria offerta mirata di strutture ed enti impegnati nel campo delle relazioni internazionali. A tal fine, un team di docenti appositamente nominati è attualmente impegnato in attività di orientamento a favore di studenti e aziende. Si segnalano in particolar modo le collaborazioni appositamente realizzate con le Sedi Consolari a Catania di Azerbaijan e Senegal. Inoltre, è stata confermata anche per l'anno accademico in corso la collaborazione con il Tribunale di Catania per tirocini da svolgere nell'ambito del Progetto Migrantes e con importanti organizzazioni non governative presenti sul territorio che operano nel settore della cooperazione internazionale.

Descrizione link: Nuovo portale aziende per la gestione dei tirocini curriculari



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante. A tal fine, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) e con la Cabina di Regia dell'Internazionalizzazione di Ateneo ed in coordinamento con la Commissione internazionalizzazione, di cui fa parte anche il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, beneficiando di una borsa di mobilità. Il tirocinio può essere effettuato presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- tirocini curriculari;
- tirocini formativi e di orientamento professionale;
- attività di ricerca;
- tesi professionalizzanti.

Inoltre, gli studenti del cds possono partecipare a bandi di progetti ai quali l'Università degli Studi di Catania aderisce come partner (<https://www.unict.it/it/internazionale/outgoing-mobility-ka103>).

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU - <https://eng.eu4eu.org/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto 'SmoC Mobility Consortium' - <https://www.arces.it/progetti-in-corso/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS - <https://sendsicilia.it/i-ed-2020-2021-bando-erasmus-consorziosend/>
[https://www.unict.it/sites/default/files/files/Bando_Universities%20II%5Eed_%20a_a_%202020-2021_Ott_%202021_STUDENTI\(1\).pdf](https://www.unict.it/sites/default/files/files/Bando_Universities%20II%5Eed_%20a_a_%202020-2021_Ott_%202021_STUDENTI(1).pdf)
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Erasmus Mobility Network - <https://erasmusmobilitynetwork.eu/>

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di potenziare la dimensione internazionale della propria didattica e della ricerca attraverso la valorizzazione dello scambio di docenti e studenti, incentivando iniziative di mobilità internazionale non regolamentate da altri programmi (Erasmus+, Marie Curie, Fulbright, Horizon 2020, Miur) e di permettere la mobilità degli studenti verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT ha attivato un 'Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale' che disciplina e censisce anche la mobilità studenti (Visiting Student).

In particolare, il corso di studio può autorizzare la mobilità in uscita di propri studenti per frequentare insegnamenti, svolgere ricerca per tesi, effettuare tirocini liberi che prevedano il riconoscimento di CFU (preferibilmente almeno 12 cfu conformemente a quanto previsto dal DM n.6 del 7 gennaio 2019 - Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio per cui, ai fini della valutazione periodica dei Corsi di studio è verificato l'andamento anche degli indicatori del gruppo B: Indicatori di Internazionalizzazione - Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nella carriera dello studente e che si svolgono nel quadro degli accordi di Mobilità e Scambio (<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-di-mobilit%C3%A0-e-scambio>; <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-e-convenzioni-attuative>).

Annualmente può essere istituito un Fondo di Ateneo/MIUR di incentivazione della mobilità internazionale in entrata e in uscita, ai fini della copertura, totale o parziale, di scambi internazionali organizzati secondo le modalità sopra descritte.

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario e promozione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dell'UDI (rghemma@unict.it) e la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti ai corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (<http://www.dpsps.unict.it/internazionale>).

Inoltre, vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS potrà prevedere l'erogazione di contributi a sostegno della mobilità di studenti iscritti ai CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilità dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU (Consiglio DSPS - Verbale n.11 del 15.06.2020) .

Promozione: al fine di incentivare la mobilità internazionale, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale. E' possibile infine riconoscere nella carriera dello studente anche eventuali CFU acquisiti in sede internazionale per attività di ricerca e redazione della prova finale (tesi).

Il CdS, anche in considerazione della propria connotazione (si tratta di un Corso afferente alla classe L36- Scienze politiche e delle relazioni internazionali), ritiene di portata strategica le azioni a sostegno della mobilità internazionale, che intende potenziare ulteriormente.

Tutte le azioni intraprese negli ultimi anni (comunicazione, sostegno finanziario e promozione) hanno prodotto significativi risultati: per il 2019/2020, tra gli ammessi al Programma, hanno partecipato 17 studenti e per gli A.A. 2020-2021 e 2021-2022, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, nonostante le restrizioni imposte dalla situazione pandemica, il CdS ha sostenuto la mobilità internazionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti, sia ministeriali che dell'Università di Catania, autorizzando e sostenendo anche mobilità in modalità blended o solo virtuale.

Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) supporta l'internazionalizzazione del corso con attività di politica linguistica.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		28/02/2022	solo italiano
2	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
3	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
4	Bulgaria	SOFIISKI UNIVERSITET SVETI KLIMENT OHRIDSKI		28/02/2022	solo italiano
5	Danimarca	AARHUS UNIVERSITET		23/02/2022	solo italiano
6	Estonia	TARTU ULIKOOL		28/02/2022	solo italiano
7	Francia	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES		28/02/2022	solo italiano
8	Francia	ECOLE PRATIQUE DES HAUTES ETUDES		23/02/2022	solo italiano
9	Francia	UNIVERSITE BLAISE PASCAL CLERMONT-FERRAND II		28/02/2022	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE MONTPELLIER III PAUL VALERY		25/02/2022	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE PARIS XII VAL DE MARNE		23/02/2022	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		15/04/2022	solo italiano
13	Germania	ALICE SALOMON HOCHSCHULE BERLIN		28/02/2022	solo italiano
14	Germania	KATHOLISCHE HOCHSCHULE FREIBURG GGMBH		28/02/2022	solo italiano
15	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universitat Bonn		25/02/2022	solo italiano
16	Germania	UNIVERSITAET FLENSBURG		28/02/2022	solo italiano
17	Germania	UNIVERSITAET OSNABRUECK		28/02/2022	solo italiano
18	Germania	Universitaet ROSTOCK		28/02/2022	solo italiano
19	Grecia	PANEPISTIMIO AIGAIUO		28/02/2022	solo italiano
20	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE		28/02/2022	solo italiano
21	Lettonia	SIA BIZNESA AUGSTSKOLA TURIBA		28/02/2022	solo italiano
22	Lituania	MYKOLO ROMERIO UNIVERSITETAS		15/04/2022	solo italiano
23	Marocco	Mohamed VI Polytechnique		28/02/2022	solo italiano
24	Polonia	UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZA W POZNANIU		28/02/2022	solo italiano
25	Polonia	UNIWERSYTET LODZKI		28/02/2022	solo italiano
26	Polonia	UNIWERSYTET SZCZECINSKI		28/02/2022	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
28	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
29	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/02/2022	solo italiano
30	Portogallo	Universidade de Lisboa		23/02/2022	solo italiano
31	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA		28/02/2022	solo italiano
32	Repubblica Ceca	UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE		23/02/2022	solo italiano
33	Repubblica Ceca	ZAPADOCESKA UNIVERZITA V PLZNI		28/02/2022	solo italiano
34	Romania	UNIVERSITATEA DIN ORADEA		28/02/2022	solo italiano
35	Romania	UNIVERSITY STEFAN CEL MARE SUCEAVA		23/02/2022	solo italiano
36	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
37	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA		28/02/2022	solo italiano
38	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		23/02/2022	solo italiano
39	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		23/02/2022	solo italiano
40	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA		28/02/2022	solo italiano
41	Spagna	UNIVERSIDAD DE VALLADOLID		15/04/2022	solo italiano
42	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		23/02/2022	solo italiano
43	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
44	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano

46	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
47	Spagna	Universidad de La Laguna		28/02/2022	solo italiano
48	Spagna	Universidad de Leon		28/02/2022	solo italiano
49	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/02/2022	solo italiano
50	Svezia	UPPSALA UNIVERSITET		28/02/2022	solo italiano
51	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
52	Turchia	BILKENT UNIVERSITESI		15/04/2022	solo italiano
53	Turchia	DOGUS UNIVERSITY		28/02/2022	solo italiano
54	Turchia	IZMIR KATIP CELEBI UNIVERSITESI		28/02/2022	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di accompagnamento al lavoro sia per studenti laureandi, che per laureati, attraverso il supporto alla ricerca attiva di lavoro e l'offerta di tirocini post-laurea, viene curata e gestita dal Centro Orientamento Formazione & Placement dell'Ateneo. 18/05/2022

Il COF&P sviluppa Servizi Placement che consentono a studenti e laureati di avere un contatto più agevole, diretto e immediato con il mercato del lavoro.

Ai laureati e laureandi vengono offerti servizi di redazione del curriculum, di formazione e di interfaccia con aziende disponibili ad accoglierli o per stages e tirocini post lauream o per attività di selezione e inserimento lavorativo.

Link inserito: <http://www.cof.unict.it/>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di studio stimola la partecipazione degli studenti alle attività culturali e seminariali organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, anche tramite il riconoscimento di crediti formativi universitari. 18/05/2022

L'Ateneo, inoltre, prevede diverse formule di promozione degli studenti più meritevoli (v. link).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/servizi/fondo-sostegno-giovani>

QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA. 13/09/2022

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

Gli esiti delle opinioni degli studenti sono rigorosamente osservati e analizzati dal GGAQ e dal Consiglio. Il CdS nell'attività di monitoraggio delle opinioni, considera diverse fonti sia ufficiali (es. AlmaLaurea, questionari Opis di Ateneo), che autogestiti dai Cds (tramite questionari autoprodotti).

Inoltre, reclami e richieste degli studenti all'interno del CdS sono spesso mediati dai rappresentanti, e comunque sempre ricondotti in sede di Consiglio dal Presidente.

Per quel che concerne le opinioni degli studenti relative all'a.a.2020-21, i dati sono stati analizzati tanto dalla Commissione Paritetica del Dipartimento nella sua Relazione annuale 2021, quanto dal Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità del Consiglio di Corso di Laurea, che ha predisposto il RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2021/22, approvato dal Consiglio del Cds (in data 22/06/2022) e dal Consiglio di Dipartimento (in data 23/06/2022).

Sembra utile allegare tale Rapporto, che contiene diversi riferimenti alle valutazioni degli studenti. Si segnala, in particolare, la Sezione 2 (Esperienza dello studente), che contiene un'analisi dettagliata degli Opis 2020/21 e un attento raffronto con gli Opis del precedente biennio.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi al triennio precedente sono disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://pqa.unict.it/opis>.

Al momento, non sono ancora disponibili i dati relativi agli OPIS 2021/22, che saranno messi a disposizione dall'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti> a partire dal 11 ottobre 2022, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio, appena disponibili.

In allegato:

- il link ai dati sui questionari OPIS 2021-22

- il Rapporto di Riesame ciclico 2021/22

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://pqa.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2021&cds=Y47&classe=L-36

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame Ciclico 2021-22

15/09/2022

Il Cds, istituito nell'a. a 2014/15, è stato oggetto di una Riforma incisiva nell'a.a.2018-2019, sia per ciò che attiene all'Ordinamento didattico, sia al conseguente Regolamento Didattico. L'impatto di tale Riforma è solo parzialmente registrabile con riferimento ai laureati dell'anno solare 2021, che appartengono per lo più alle Coorti precedenti alla Riforma (gli studenti della Coorte 2018/19 possono laurearsi solo a partire dalla sessione estiva dell'a.a.2021/22, che include molti appelli di laurea dell'anno solare 2022).

Si registrano, comunque, alcuni miglioramenti delle performance del Cds, attribuibili all'estensione di alcune regole previste dai RD approvati a partire dal 2018 agli iscritti ad anni precedenti: ad esempio, incentivi alla rapidità delle carriere (assegnazione di un punto in seduta di laurea ai laureati in regola) e all'internazionalizzazione (assegnazione di un punto in seduta di laurea a coloro che hanno ottenuto CFU all'estero).

Il campione analizzato da Almalaurea nel 2022 (laureati dell'anno solare 2021) - come già quello del 2021 (laureati 2020) - si conferma ben più ampio di quelli degli anni precedenti, nei quali il numero dei laureati era particolarmente ridotto.

Nel 2021 si sono laureati 88 studenti (lievemente in crescita rispetto agli 83 del 2020), di cui 84 hanno compilato i questionari Almalaurea.

Il campione analizzato riguarda 51 laureati (di cui 48 con questionario compilato).

Tanto dai dati complessivi della Scheda Almalaurea, quanto da quelli contenuti nella 'Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati' (entrambe allegate), si evince un elevato grado di soddisfazione dei laureati del Cds.

Per lo più, le percentuali di gradimento sono in linea con quelle espresse dal totale dei laureati dell'Ateneo, con lievi oscillazioni di qualche punto percentuale in più o in meno a seconda dell'area di domande. Si tratta, comunque, di discostamenti che appaiono poco rilevanti.

A titolo esemplificativo:

- il 97,9 % dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea ('decisamente sì' + 'più sì che no'), in crescita rispetto al 93,2% del 2020, a fronte del 91,9% dell'Ateneo (in lieve decrescita rispetto al 92,3% del 2020).

- Particolarmente bassa la percentuale degli insoddisfatti: solo il 2,1% risponde "più no che sì", a fronte del 7,3% dell'Ateneo. Rimane, come nel 2020, allo 0% la percentuale dei 'decisamente no' (a fronte dello 0,4% del totale dei laureati dell'Ateneo).

- In crescita anche il tasso di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso dell'Ateneo: il 64,6% (nel 2020 erano il 61,4%). Percentuale che resta più ridotta rispetto al dato di Ateneo (73,1%). Mentre, risulta meno elevata, rispetto al campione dell'intero Ateneo, la percentuale di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso, ma in un altro Ateneo (il 12,5% a fronte del 14,4% dell'Ateneo).

Allegati:

1.link ai dati Almalaurea

2.Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=5&pa=70008&classe=10015&corso=tutti&postcorso=087010620420001&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disagrega;](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=5&pa=70008&classe=10015&corso=tutti&postcorso=087010620420001&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disagrega;)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2022

I dati analizzati (contenuti nella scheda allegata), per quanto non esaustivi ai fini di un'analisi compiuta dei dati di percorso e di uscita, consentono un confronto tra le ultime Coorti del CdS, sui principali elementi di valutazione dei trend del Corso

Per quel che riguarda il numero degli studenti in ingresso:

- nell'a.a. 2019/2020, si era registrato un significativo incremento del numero di studenti in ingresso rispetto all'a.a 2018/2019: risultavano 157 iscritti al primo anno, tutti nuovi immatricolati (a fronte dei 104 immatricolati del 2018/2019);
- nell'a.a.2020/2021, si registra una lieve flessione: gli immatricolati sono 144 (tutti nuovi immatricolati)
- nell'a.a.2021/22, si registra una nuova crescita degli iscritti: 168, tutti immatricolati per la prima volta presso l'Ateneo di Catania.

Nel 2021/22 il Corso continua a mantenere una discreta attrattività per studenti stranieri. Risultano, infatti, 1 studente straniero e due studenti provenienti da istituti scolastici con sede all'estero.

Per quel che riguarda la provenienza scolastica degli immatricolati, non si notano sensibili differenze rispetto agli anni precedenti.

La coorte del 2019-20 presentava la seguente composizione: 26 studenti provenienti da licei scientifici, 13 da licei classici, 2 dal liceo linguistico, 30 da istituti tecnici e 31 da 'altri' istituti.

La coorte 2020-21, presenta: 34 studenti provenienti da Licei classici, 38 da Licei scientifici, 30 da Istituti tecnici, 5 da Istituti professionali, 1 da un liceo linguistico, e ben 40 da "altri istituti italiani".

La coorte 2021-22, presenta: 17 studenti provenienti da Licei classici, 38 da Licei scientifici, 42 da Istituti tecnici, 4 da Istituti professionali, 1 da un liceo linguistico, e ben 87 da "altri istituti italiani" e 2 da "Istituti stranieri".

Permane, dunque, la "tradizionale" eterogeneità dei percorsi scolastici di provenienza.

Una particolare attenzione meritano i dati relativi al numero di studenti immatricolati con Obblighi formativi aggiuntivi (OFA):

- nell'a.a. 2018/2019, ben 94 studenti su 104 erano in possesso di OFA.
- nell'a.a.2019/2020, su 157 immatricolati, 103 risultano con OFA, 54 senza OFA.
- la situazione migliora ulteriormente nell'a.a 2020/2021: su 144 immatricolati, 81 risultano con OFA e 63 senza OFA.
- nel 2021/22 su 168 immatricolati solo 62 risultano con OFA

La problematica del recupero OFA ha richiesto uno straordinario sforzo organizzativo, per mettere gli studenti in condizione di colmare i suddetti OFA, in tempo utile per consentire agli stessi di affrontare gli esami di profitto.

Vale la pena segnalare che anche nel 2021/22, quasi tutti gli immatricolati sono stati in grado di colmare i propri deficit formativi prima dell'avvio della sessione invernale di esami.

Per quel che riguarda il voto di diploma degli immatricolati: la stragrande maggioranza degli iscritti 2021-22 (100 immatricolati) ha ottenuto il proprio diploma con un voto incluso tra 60-89. Si mantiene rilevante (considerando i valori in proporzione rispetto al numero di iscritti) la quota degli studenti nelle fasce più elevate di voto: 30 studenti nella fascia di voto tra 90 e 99; 31 diplomati con 100.

Per quel che riguarda i dati di percorso, si continuano a registrare performance soddisfacenti in termini di studenti regolari.

Complessivamente, dei 539 studenti iscritti al CdL per il 2021-22 - escludendo le matricole (non riportate nella scheda allegata) – gli iscritti regolari risultano:

- 97 al 2° anno;
- 118 al 3° anno.

La scheda in allegato non contiene i dati relativi al numero di CFU acquisiti dagli studenti nel passaggio tra un anno e l'altro.

Il CdS ha svolto un primo lavoro di analisi attraverso altre banche dati. Tuttavia, al momento non sono disponibili i dati aggregati sulle performance dell'a.a.2021-2022.

Il CdS, pertanto, si riserva un'analisi più approfondita dei dati di percorso in sede di commento della SMA 2022 (nonché di redazione del Report annuale di qualità).

Per quel che riguarda il dato relativo ai laureati, come negli anni passati, si rileva che la scheda allegata fornisce informazioni parziali e non adeguate ad un'analisi dei dati di uscita. In particolare, la scheda allegata riporta al momento solo i laureati dell'a.a. 2021-2022 che hanno conseguito il proprio titolo negli appelli di laurea di giugno-luglio 2022 (gli appelli di laurea 2022 precedenti appartengono all'a.a. 2020/21).

Si tratta di un dato scarsamente significativo: per il 2021/22, infatti, sono previste ancora ulteriori sedute di laurea.

Anche su questo punto il CdS si riserva un'analisi approfondita in sede di commento della SMA 2022.

Nella scheda analizzata sono assenti altri dati utili ai fini di un'analisi più compiuta delle performance del CdS..

Sui dati attualmente non disponibili, il CdS si riserva un aggiornamento del quadro in questione, in fase di Monitoraggio annuale e di redazione del Report Annuale di Qualità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2022

Come già considerato negli anni precedenti, i dati riportati nella scheda AlmaLaurea in allegato, continuano a sommare impropriamente i laureati del Corso in esame con quelli di due precedenti Corsi di Laurea, entrambi ad esaurimento, appartenenti alle medesime classi di laurea: Politica e relazioni internazionali (L15) e Storia e scienze politiche e delle relazioni internazionali (interclasse L-36/L-42).

Questa criticità, naturalmente, si riduce, progressivamente, man mano che i fuori corso dei precedenti Corsi ad esaurimento conseguono il proprio titolo di studio. Tuttavia, è bene tener presente che, al 2022, restano ancora circa quaranta fuori corso dei precedenti Corsi di laurea.

Dall'analisi dettagliata dei dati, si può già evidenziare come per l'anno 2021 il peso percentuale dei laureati dei precedenti ordinamenti sul complesso dei laureati che hanno compilato il questionario AlmaLaurea si è notevolmente ridotto rispetto agli anni precedenti.

Rispetto al 2020, cresce anche il campione degli intervistati:

- per il 2020, il campione analizzato era di 34 intervistati, su un campione di 45 laureati;
- per il 2021, il campione preso in esame è di 50 intervistati su 83 laureati.

Dal campione analizzato, emerge il rafforzamento di un trend già presente negli anni precedenti: la maggior parte dei laureati del CdS decide di proseguire il proprio percorso di studi (per lo più con una laurea di secondo livello):

- nel 2020, il 58,8% degli intervistati dichiarava di essere iscritto ad un Corso di Laurea di secondo livello.
- nel 2021, la percentuale sale all'86% (a fronte di una media del 77,4% dei laureati dell'Ateneo).

Con riferimento alle motivazioni di tale scelta, la stragrande maggioranza (il 70%) del campione esaminato collega il conseguimento di un titolo di livello superiore alle opportunità di trovare lavoro e segnatamente:

- il 36% dichiara di voler migliorare le proprie possibilità di trovare lavoro,
- il 30% ritiene che la laurea di secondo livello sia "necessaria" per trovare lavoro (contro il 5% degli intervistati 2020)
- un ulteriore 4% che dichiara di non aver trovato lavoro con la propria laurea di primo livello.

Solo il 4% del campione analizzato dichiara di aspirare a migliorare le condizioni dell'attuale lavoro. Mentre il 26% dichiara genericamente di voler migliorare la propria formazione culturale.

Per quanto riguarda la condizione lavorativa degli intervistati:

il 25,0% risulta occupato (contro il 20% del 2020); mentre il 21,7% è in cerca di occupazione (contro il 23% del 2020).

Va considerato che il numero complessivo di occupati intervistati risulta, inevitabilmente, piuttosto ridotto: si tratta solo di 15 laureati (anche se poco più che raddoppiato rispetto ai 7 del 2020).

Pertanto, un'analisi dettagliata dei diversi campi di indagine relativi a tale categoria di laureati sembra, ancora, scarsamente significativa ai fini di una valutazione complessiva delle prospettive occupazionali del Cds.

Sembra, tuttavia, utile segnalare il notevole gap di genere sia occupazionale, che salariale: le laureate occupate, che rappresentano solo il 18,5% del campione, percepiscono un salario medio di Euro 690,00. Mentre i laureati maschi occupati (il 30,3% del campione) percepiscono un salario medio di Euro 1.292,00.

Considerando che le donne rappresentano il 49,4% dei laureati intervistati, il dato relativo al gap di genere sul mercato del lavoro, potrebbe contribuire a spiegare la scelta della stragrande maggioranza del campione analizzato di proseguire gli studi. In assenza di una serie di dati utili disaggregati per genere, si può utilizzare quale indicatore il salario medio delle occupate. Il livello salariale delle laureate occupate lascia ipotizzare che siano collocate in attività poco qualificate o che svolgano 'lavori non standard' (contratti a tempo determinato, intermittenti o a chiamata), lavori part-time o, addirittura, lavori irregolari ('senza contratto').

Vale la pena, inoltre, segnalare che si riduce rispetto al 2020 la percentuale di coloro che, già occupati prima della laurea, ritiene che il titolo rilasciato dal Cds abbia prodotto effetti positivi sul lavoro attualmente svolto: solo il 13,3% ritiene la propria laurea molto efficace/efficace (contro il 28,6% del 2020); il 40,0% la ritiene abbastanza efficace (contro il 42,9% del 2020), mentre il 46,7%, la ritiene poco/per nulla efficace. Anche in questo caso, tuttavia, è opportuno ricordare che il campione del 2020 constava di solo 7 unità.

Il numero ridotto del campione analizzato rende, in ogni caso, tuttora, poco affidabile una valutazione dell'efficacia esterna del Corso basata sul confronto tra i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati dell'intero Ateneo (v. Scheda in allegato).

Allegati:

1. Ink alla scheda generale Almalaurea
2. Scheda sulla condizione occupazionale

Descrizione link: Condizione occupazionale

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L.&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=5&pa=70008&classe=10015&postcorso=087010620420001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isctrls=tutti&disaggre>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La ricognizione delle opinioni degli enti e delle aziende si è svolta principalmente mediante l'analisi del questionario di valutazione che i Tutori aziendali sono chiamati a compilare alla fine del tirocinio degli studenti e delle studentesse (<https://aziende.smartedu.unict.it/WorkFlow2011/Logon/Logon.aspx?ReturnUri=%2f>)

I questionari hanno confermato la validità del percorso formativo con particolare riferimento alle capacità dimostrate dai tirocinanti nello svolgere lavori connessi alla gestione di progetti internazionali. In particolare:

- E' stato chiesto ai tutor aziendali dei tirocini avviati di indicare se ritengono che i tirocinanti non abbiano competenze/conoscenze che invece avrebbero dovuto avere.
- E' stato chiesto ai tutor aziendali di indicare quali altre attività ritengono utile fare sperimentare ai tirocinanti.
- E' stato chiesto di indicare, complessivamente, gli aspetti sui quali il Corso di laurea potrebbe essere migliorato.

Per un punteggio assegnato da 1=minimo a 5=massimo, si rileva infine che:

- gli Studenti sanno usare di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio su quanto non è chiaro riguardo ai compiti che gli sono assegnati (punteggio 4,3);
- gli Studenti si preparano al lavoro di tirocinio dimostrandosi attenti, riflessivi e propositivi (punteggio 4,3);
- gli Studenti sanno lavorare in maniera autonoma (punteggio 4,3);
- gli Studenti sanno assumersi le responsabilità dei compiti dal tutor e collaborano con altre figure professionali (punteggio 4,3)
- gli Studenti sanno assumersi le responsabilità dei compiti assegnati dal tutor e sono in collaborazione con altre figure professionali (4,3)

Tutte le indicazioni fornite dai tutor aziendali sono oggetto dei lavori della Commissione di tirocinio per proposte operative sul corso e affinamento degli indicatori.

Il Comitato di indirizzo del Cds è già impegnato nella promozione di nuovi percorsi di tirocini formativi, dei quali occorre incrementare il numero, la qualità e la continuità dell'offerta.

Fanno parte del comitato di indirizzo:

- Dott. Carmelo Coco: Comune di Catania - Ufficio Sviluppo Progetti Comunitari Fondi Strutturali e Sportello Europa
- Dott. Manuele Manente: Co.P.E. di Catania - Cooperazione Paesi Emergenti
- Dott.ssa Antonella Di Vaio: Consolato USA di Napoli
- Dott.ssa Natalie Chiratti: Istituto Affari Internazionali di Roma
- Dott.ssa Maria Acagnino: Tribunale di Catania.

Link inserito: <http://>

13/09/2022



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2022

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Prof.ssa La Rocca Delia - Presidente e Responsabile AQ del CdS

Prof. Di Mauro Danilo - Docente del CdS

Prof.ssa Gozzo Simona- Docente del CdS

Prof.ssa Irrera Daniela - Docente del CdS

Prof. Schininà Giovanni - Docente del CdS

Sig.ra Cammarata Maria Pia - Tecnico - amministrativo

Sig. Ali Vittorio - Rappresentante degli studenti



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2022

Il Cds è stato istituito nell'a.a.2014/2015. Fino al 2017-2018 il Corso di Laurea ha mantenuto pressoché inalterata la propria offerta formativa.

Nel corso dei primi tre anni di attività, il Gruppo AQ e il Consiglio del Cds hanno svolto un'intensa attività di monitoraggio e auto-valutazione dell'andamento del Cds. A seguito delle criticità emerse, sono state avviate una serie di azioni correttive. In particolare, si è proceduto:

1. alla riforma dell'Ordinamento didattico del CdS (approvato dal Senato Accademico dell'Ateneo in data 18.04.2018, parere positivo del CUN del 16.05.2018);
2. alla riforma del Regolamento didattico del CdS (approvato dal Senato Accademico in data 23 luglio 2018).

A) Le modifiche introdotte nell'Ordinamento didattico mirano tutte all'obiettivo di rendere l'offerta formativa del Corso più flessibile e ricca, nonché maggiormente coerente con le finalità dichiarate e con gli sbocchi professionali.

B) Le modifiche introdotte nel nuovo Regolamento didattico comprendono una rilevante variazione dell'offerta formativa, che include:

- una più equilibrata distribuzione del carico didattico tra insegnamenti e tra i tre anni di Corso;
- il raddoppio del tempo dedicato all'esperienza del tirocinio formativo (da 3 a 6 CFU);
- l'attribuzione di una premialità in sede di prova finale per attività di studio e di ricerca svolte all'estero (anche relativamente ad eventuali attività extracurricolari).

Tra le novità introdotte dal nuovo RD vi era quella relativa alle modalità di accesso al CdS, che dall'a.a. 2018-2019 aveva optato per il regime del numero programmato locale, accompagnato da una più rigorosa verifica delle competenze previste per l'accesso.

La scelta di procedere ad una revisione dell'ordinamento didattico (piuttosto che all'ennesima soppressione e ricostituzione di Cds della classe L36) si è rivelata feconda: ha, infatti, permesso di coniugare l'esigenza di continuità del Cds con la necessità di adeguare annualmente i Regolamenti di corso e i piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del corso in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

La scelta, invece, di transitare al numero programmato locale e di rendere più esteso e rigoroso l'accertamento dei deficit formativi, per l'a.a. 2018/2019 ha comportato una nuova criticità: la stragrande maggioranza degli immatricolati al Cds ha

maturato uno o più OFA (per lo più recuperati in tempo utile per sostenere gli esami della sessione invernale).

Tale criticità è stata affrontata per i due a.a. successivi:

- assumendo la responsabilità diretta, in collaborazione con gli altri due Cds triennali del DSPPS, dell'elaborazione dei test di accesso, al fine di garantire una maggiore coerenza e congruità delle prove rispetto alle conoscenze effettivamente richieste dal Cds;
- potenziando le attività di supporto e di accompagnamento delle matricole al superamento degli OFA.

In proposito, è opportuno segnalare che Il Gruppo di Gestione AQ ha espresso alcune perplessità sulle nuove modalità di accesso disposte dall'Ateneo per l'a.a. 2021/22: l'abbandono del modello della programmazione locale a favore dell'accesso libero, infatti, potrebbe avere ripercussioni negative sugli ottimi risultati raggiunti dalle ultime due Coorti del Cds per ciò che concerne il perseguimento dell'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno).

Per far fronte ai rischi derivanti dal regime di 'accesso libero', il Gruppo di Gestione AQ segnala la necessità di un ulteriore potenziamento delle attività di supporto degli iscritti 2021/22 che dovessero venire immatricolati con OFA.

La composizione del Gruppo di Gestione AQ è stata parzialmente rinnovata nel 2019 e nel 2020. L'attuale composizione del Gruppo è stata disposta con delibera del Cds il 19/05/20.

Il Gruppo di Gestione AQ cura la predisposizione e la redazione finale dei Commenti alla SMA annuali, nonché dei Report Annuali della Qualità, da sottoporre al Consiglio del Cds, nonché al Consiglio di Dipartimento.

Il Gruppo di Gestione AQ, inoltre, provvede all'aggiornamento e alla compilazione delle schede SUA.

il Gruppo di Gestione AQ è, altresì, impegnato:

- nell'analisi delle criticità relative all'andamento delle carriere degli studenti del Cds (anche grazie all'utilizzo degli strumenti di monitoraggio offerti dall'Azione 2.3. dell'Ateneo);
- nell'analisi delle azioni di orientamento in ingresso e in itinere;
- nella verifica dell'impatto (al momento positivo) dell'azione di promozione avviata dal Cds della partecipazione al Programma Erasmus Studio;
- nel supporto alle attività del Comitato di indirizzo del Cds.

In considerazione della mole e dell'intensità delle attività da svolgere, nonché dell'esigenza di rispettare le diverse scadenze previste, il Gruppo ha deciso di adottare un metodo di lavoro agile e flessibile:

- attivazione sulla Piattaforma Teams di una propria Aula virtuale, che contiene anche tutti i documenti di lavoro;
- distribuzione del lavoro tra sotto-gruppi, che interagiscono più rapidamente tramite l'utilizzo della Piattaforma Teams o lo scambio di documenti via mail.

L'utilizzo della Piattaforma Teams ha garantito un salto di qualità nel lavoro del Gruppo, dal momento che consente una maggiore compatibilità tra le attività del Gruppo e gli impegni didattici e di ricerca dei singoli componenti.

Tale metodo di lavoro si è rivelato particolarmente proficuo in occasione della redazione del Commento alla SMA 2021, che ha impegnato per oltre un mese tutti i componenti del Gruppo.

Si segnala che per l'anno in corso, secondo le indicazioni dell'Ateneo, il consueto Report annuale di assicurazione della qualità non è stato redatto.

Il Gruppo di gestione AQ è attualmente impegnato nella redazione del Rapporto di riesame ciclico, che andrà completato entro il mese di giugno 2022.

Link inserito: <http://>



Il gruppo di gestione AQ del CdL ha svolto e svolge una periodica attività di predisposizione, monitoraggio e valutazione delle informazioni necessarie alla compilazione delle schede di monitoraggio e riesame ciclico richiesta dall'Anvur. Il gruppo, nell'espletamento di queste funzioni, si riunisce durante l'anno e con una maggiore frequenza in prossimità delle scadenze fissate dal Miur. Il Gruppo, avendo la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso, ha riportato di volta in volta gli esiti al Consiglio del CdL, ai fini dell'approvazione del rapporto di riesame ciclico.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio